

## Piano di Zona

### Struttura organizzativa del Piano di Zona

Per la redazione, l'attuazione e la valutazione del Piano di Zona 2006– 2008, in conformità alle Linee Guida della Regione Piemonte, i soggetti firmatari del presente accordo di programma attivano una struttura organizzativa così articolata:

**1. Tavolo di coordinamento politico – istituzionale**, svolge funzioni d'indirizzo strategico e di controllo (politico) del Piano di Zona, individua le risorse da destinare, verifica le azioni concertate a livello tecnico in relazione alle priorità e agli obiettivi attribuiti.

Il tavolo è composto da:

- Rappresentante della Provincia di Cuneo
- Presidente Comitato dei Sindaci del Distretto Sanitario di Mondovì (con funzioni di coordinatore)
- Presidente del Consiglio di Amministrazione del CSSM
- Direttore CSSM
- 5 sindaci dei Comuni, identificati all'interno delle 5 sedi territoriali del CSSM,
- Direttore Distretto Sanitario di Mondovì
- Direttore Amministrativo dell'ASL di riferimento

e/o loro delegati.

### 2. Ufficio di Piano e Tavoli di concertazione

L'Ufficio di Piano è l'organismo tecnico a livello locale cui compete:

1. la rilevazione del contesto e dei bisogni tramite la rielaborazione dei dati di riferimento;
2. l'attivazione dei tavoli di concertazione (c.d. tavoli tematici) per la definizione e la costruzione dei progetti e delle azioni per singole aree in relazione agli obiettivi e alle priorità espresse dal tavolo politico;
3. la stesura definitiva del documento di Piano, a verifica e approvazione avvenuta dei progetti e delle azioni da parte del tavolo di Coordinamento politico istituzionale.

L'Ufficio di Piano ha inoltre la funzione di coordinamento tecnico e ha compiti di monitoraggio dell'attuazione del Piano, di individuazione di percorsi di formazione e aggiornamento per l'implementazione del sistema informativo integrato e del sistema di valutazione sulla qualità dei servizi.

L'Ufficio di Piano è costituito

- Dirigente delle politiche sociali del comune di Mondovì
- Rappresentante tecnico dei piccoli comuni
- Direttore CSSM
- Responsabile area territoriale del CSSM
- Responsabile area handicap del CSSM
- Dirigente delle politiche sociali della Provincia
- Direttore Distretto Sanitario di Mondovì
- Direttore del Servizio di Psicologia
- Direttore del Servizio di NPI
- Direttore del Servizio di Psichiatria
- Direttore del Servizio per le Tossicodipendenze
- Direttore del Centro per l'Impiego di Mondovì

e/o loro delegati

L'Ufficio di Piano si avvale dei tavoli di concertazione individuati a partire dalle aree tematiche indicate nella L.R. 1/2004:

- 1) Famiglia
- 2) Tutela Materno-Infantile

- 3) Anziani
- 4) Disabili
- 5) Immigrati

**iii. Conferenza di Piano**

Composizione: è costituita da tutti i soggetti sottoscrittori e aderenti al Piano di Zona,

Coordinamento: Presidente del Comitato dei Sindaci

Obiettivo e funzioni: è il luogo del confronto partecipativo allargato e della valutazione dei progetti e delle attività; assume un ruolo chiave nella valorizzazione e promozione della strategia locale connessa alla rete dei servizi e degli interventi sociali.

**iv. Collegio di Vigilanza**

La funzione di vigilanza sull'Accordo di Programma è svolta dal collegio di Vigilanza che, qualora riscontri ritardi o negligenze della realizzazione degli interventi previsti, ne dà tempestiva comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'Accordo al fine di concordare l'adozione di eventuali soluzioni o interventi correttivi. Tale funzione sarà svolta dal Comitato dei Sindaci, integrato da un rappresentante dei soggetti firmatari del presente accordo, che si avvarrà a livello gestionale, dell'Ufficio di Piano per il monitoraggio delle azioni.